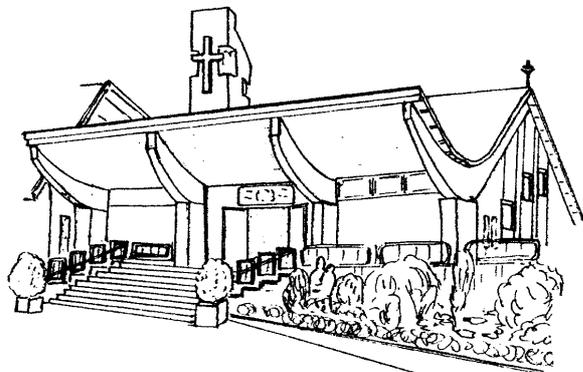


# San Giuseppe NEWS



**EDIZIONE SPECIALE PER IL VENTENNALE**

*Giornale della Parrocchia San Giuseppe. Direttore responsabile: Giampaolo Brighenti. Registrazione Tribunale Torino n° 5590 dell' 8 aprile 2002. Redazione: via Venaria 11, 10093 Collegno. Telefono: 0114023000; Fax: 0114157228 E-mail: sangiuseppe\_collegno@alice.it Web page: www.sgiuseppe.altervista.org*

**MARTEDÌ 8 DICEMBRE 1987 - SABATO 8 DICEMBRE 2007**

## **BUON COMPLEANNO SAN GIUSEPPE!**

**Abbiamo chiesto un pensiero a tutti i parroci che hanno guidato la nostra comunità**

Caro San Giuseppe,

ti faccio tanti auguri...fuori dal coro.

Tanti auguri per il tuo recente matrimonio con la bella e brava Maria! Tanti auguri per il bambino che nascerà tra poco! tanti auguri per i tuoi 20 anni!

Da poco ti sei sposato con Maria. E' bella e brava, sì, ma ...alquanto chiacchierata. C'è stata una storia poco chiara, diciamo pure misteriosa, riguardo alla sua gravidanza. Il villaggio si è diviso: "Maria è una poco di buono", dicevano alcuni; "Giuseppe è un irresponsabile", ribattevano altri. Tu, San Giuseppe, hai sofferto di queste chiacchiere. Sei stato combattuto, per lunghi giorni, tra la tentazione di respingere Maria e la certezza della sua fedeltà. Fino a quando Dio stesso ti si è rivelato: "Giuseppe, non devi aver paura di sposare Maria la tua fidanzata: il bambino che lei aspetta è opera dello Spirito Santo". E allora, con una mossa ...fuori dal coro hai ubbidito a Dio e hai sposato Maria: tanti auguri San Giuseppe!

Tra poco nascerà il bambino, lo chiamerai Gesù, che nella tua lingua di Palestina significa "Dio salva". Tra poco sarà Natale. E tu incomincerai la tua avventura di "custode dei beni più preziosi" di Dio: Gesù, il Figlio di Dio e Maria sua Madre. E mentre tanti canteranno "Che Natale è senza panettone, senza tredicesima, senza vacanza, senza...?", tu ... fuori dal coro, mi ricorderai "Che Natale è senza Gesù?". Tanti auguri San Giuseppe!

In questi giorni è il tuo compleanno, San Giuseppe: 20 anni! Ora...fuori dal coro ci vado io. I vangeli che non a caso si chiamano *apocrifi* (cioè, "di seconda mano,

non credibili") ti hanno rappresentato vecchio e un po' impedito. Da qui, tanti dipinti e tante storie che, francamente, ti fanno sfigurare di fronte alla grazia e alla dolcezza di Maria. Ma io dico (e non sono il solo per la verità), che tu, San Giuseppe, sei un giovane di circa 20 anni, che, nel pieno della stagione dell'amore scopre un Amore con la A maiuscola. È capitato anche ad altri come te, anche se non alla tua stessa maniera. E quando scopri questo Amore non temi più di affrontare il viaggio della vita (e tu hai affrontato il lungo viaggio da Nazaret a Betlemme, e quello da Betlemme all'Egitto, e quello dall'Egitto a Nazaret) perché con te c'è l'Emmanuele, il *Dio con noi*.

Tanti auguri San Giuseppe!

San Giuseppe, benedici i ventenni del nostro quartiere, benedici i giovani, i fidanzati, le madri in attesa. Benedici quanti vivono gli anni dello studio, quanti affrontano le prime esperienze lavorative. Benedici chi sta gustando la bellezza di una vita a servizio degli altri. Tocca il cuore di chi la sua vita la sta buttando via. Di te, San Giuseppe, la Parola di Dio dice che eri GIUSTO. Giusto perché capace di ascoltare Dio, di scegliere Dio, di vivere per Dio, di custodire i doni di Dio. Una vita GIUSTA e quindi, inevitabilmente... fuori dal coro. Sia così per la Parrocchia che a te, san Giuseppe, è intitolata. E, naturalmente, per il suo Parroco

**Don Filippo Raimondi**

## **C'è Dio in pole position**

Dopo ventanni, carissimi parrocchiani di S. Giuseppe, c'è già alle spalle una esperienza di vita di comunità, tuttavia è bene non indulgere al passato, ma guardare con fiducia e con "curiosità" al futuro che la Provvidenza ci prospetta con tanta lungimiranza. Non ci è permesso di essere contagiati dai malanni di cui soffre l'uomo d'oggi (la paura del diverso, l'indifferenza, la superficialità e chissà quanto altro): Gesù è il nostro unico e super medico, che ci guarisce anche dalle ferite antiche provocate dalle nostre miserie ... Per questo è importante che ogni ricorrenza sia occasione di celebrazione

dell'amore di Dio: tutto il resto può passare anche in altre posizioni, perché in Pole Position c'è sempre e solo Lui. Così anche per le persone ... che hanno camminato con Voi: senz'altro hanno bisogno loro stesse di lasciare alle spalle ciò che ha causato tanta sofferenza e incomprensione. E' ciò che capita per me: tanta gratitudine al Signore di averVi incontrati e tanta, moltissima preghiera perché i semi portino frutti abbondanti di pace e di serenità ... il resto è nelle Sue Mani.

Auguri, buona festa.

**Don Renzo Corgiat**

# A San Giuseppe con Amore

**“UN GRUPPO DI PERSONE - RICORDA DON CLAUDIO - VENNE A TROVARMICI A GRUGLIASCO DOVE PRESTAVO SERVIZIO TEMPORANEAMENTE. RICORDO ANCORA I VOLTICI DI QUELLE PERSONE TIMOROSE E NELLO STESSO TEMPO PIENE DI SPERANZA.”**

Ero ancora malaticcio e un po' disorientato, dopo l'esperienza africana come missionario. Un gruppo di persone della parrocchia di S. Giuseppe viene a trovarmi nelle chiesetta di S. Antonio a Grugliasco, dove prestavo servizio temporaneamente. Ricordo ancora i volti di quelle persone in quella saletta, timorosi e allo stesso tempo pieni di speranza nel nuovo parroco. Vi siete presentati umilmente senza arroganza o pretesa, mi avete parlato della comunità, eravate un po' dispiaciuti per le vicende vissute precedentemente. Vi siete rivolti a me chiedendo umilmente aiuto per risolvere una parrocchia che sembrava spenta e assente. Non mi sono spaventato della vostra presentazione, anzi ho colto subito la vostra profonda fede in Cristo, il vostro desiderio di essere suoi discepoli. Ho detto fra me: "Dio è con me e con noi e ci aiuterà". La vostra attenzione e delicatezza mi hanno subito colpito, mi avete chiesto: "hai una camera da letto, dei mobili", risposi: "no non ho nulla", risposta immediata: "troveremo qualcosa". Qualche giorno prima del mio ingresso a S. Giuseppe, sono venuto a vedere la situazione e vi ho trovati lì a sistemare la stanza, con lo sguardo un po' triste mi avete detto: "questo e tutto quello che possiamo offrirvi per il momento". Da quell'istante ho capito che veramente mi avreste dato molto di più di ciò che potevo immaginare, ed è stato così. Otto anni meravigliosi di attività, preghiera, intrisi di parola di Dio, di amore, solidarietà, insieme a fatica e lotta, ma nessun rimpianto, anzi mi correggo un rimpianto c'è, potevo fare di più, non sono stato in grado di ricambiare almeno in parte l'amore che mi avete dato. Ho incontrato Dio con voi, mi avete rigenerato in Cristo, mi avete preparato a servire meglio la chiesa. Lasciarvi è stato un po' duro, ma il Signore ci insegna che non dobbiamo fidare negli affetti umani ma solo in Lui, e quando è il momento bisogna andare, per continuare a servire e non a servirsi degli altri. Come io ora sono qui e ringrazio il Signore di questo nuovo dono, anche voi non preoccupatevi perché Dio non ci farà mancare la sua assistenza.

Con affetto sempre vostro Claudio.

**Don Claudio Curcetti**



## DESIDERIO DI FARE UNA COMUNITÀ

Cari amici,

erano gli anni tra il 1982 e il 1986.

In quella nuova zona segnata da Via Allegrì, Via Venaria, Via Pianezza, Via La Pira, Via della Croce ecc. numerose famiglie nuove prendevano possesso degli alloggi nei palazzi appena costruiti o in parte ancora da ultimare. Queste famiglie erano molto diverse fra loro come origine, e soprattutto come formazione cristiana e livello di appartenenza alla Chiesa.

Però in gran parte queste persone presero contatto con la Parrocchia S.Lorenzo: nacque subito un bel rapporto di simpatia reciproca, ma nello stesso tempo si percepì subito una grande fatica pastorale: organizzare la catechesi, l'animazione dei giovani, preparare i fidanzati al matrimonio, accompagnare i malati....

Ad un certo punto si sentì il bisogno di dar vita ad una comunità cristiana locale, per annunciare Gesù e promuovere un cammino di fede su quel nuovo territorio.

E così che un gruppo di persone, in unione con noi preti di S.Lorenzo, animati dal mio grande amico l'arch. Giovanni Musso, incominciò a pensare a una nuova chiesa con casa parrocchiale e locali per gli incontri. C'è stato un susseguirsi di contatti con il Comune, con la Curia e incontri tra di noi, finché si è giunti alla costruzione della chiesa dedicata a S.Giuseppe, e quindi l'inizio di una nuova Parrocchia, 20 anni fa, il giorno 8-12-1987.

Il resto è storia che tutti conoscete.

In me è rimasto il ricordo di momenti molto faticosi, ma anche la grande gioia di vedere tante persone piene di entusiasmo e di desiderio DI FARE COMUNITA'.

Auguro a tutti voi Buona Festa e Buon Proseguimento!

Con affetto,

**Don Dino Garbero**

## COSTRUIRE UNA CHIESA DI PIETRE VIVE

Come potrei dimenticare l'8 dicembre 1987?

Dopo un anno faticoso, ma vissuto in comunione con tante persone di buona volontà nella collaborazione anche materiale, finalmente don Rodolfo Reviglio, vicario episcopale, poteva benedire i nostri sforzi e la casa del Signore edificata tra la sua gente, dedicandola a San Giuseppe.

Ma per quanto bella possa essere la nostra Chiesa, si tratta pur sempre di una costruzione materiale destinata a consumarsi lungo l'arco dei secoli.

Quante volte ripetevi in quegli anni che bisognava costruire anche la Chiesa di "pietre vive"!

Penso a tante persone che insieme a me ci hanno provato, testimoniando di amare la comunità, mettendo a disposizione tempo, mezzi e risorse materiali, energie intellettuali e spirituali, il tutto con umiltà e gioia di servire. A queste persone va ancora oggi la mia gratitudine.

Dopo 20 anni a che punto è giunta la Comunità parrocchiale di San Giuseppe?

Non so, perché le strade ci hanno allontanato, e sinceramente non ho più avuto contatti con nessuno.

Certamente da parte del parroco "costruttore" rimane sempre il ricordo di un avvenimento entusiasmante e soprattutto di aver vissuto l'esperienza di vera Chiesa.

Questo sarebbe stato ancor più positivo se si fosse poi realizzata la parola della Scrittura: "Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio" (Ebr. 13,7)

Auguri e buon anniversario a tutta la Comunità!

**Don Giuseppe Ravasi**